

## GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 15 ottobre 2014

**Plenaria**

**47ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*

STEFANO

*La seduta inizia alle ore 15,05.*

### *IMMUNITÀ PARLAMENTARI*

***(Doc. IV, n. 7) Domanda di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni telefoniche dell'ex senatore Antonino Papania nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti (n. 21561/2013 RGNR – n. 13877/2013 RG GIP)***

*(Seguito dell'esame e rinvio)*

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 24 settembre 2014.

Il PRESIDENTE ricorda che nella precedente seduta il relatore Bucarella ha effettuato l'esposizione preliminare in ordine al documento in titolo, al termine della quale la Giunta ha riconosciuto, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento, all'onorevole Papania la possibilità di essere audito e altresì di consegnare agli atti eventuali memorie scritte.

La Giunta ascolta quindi, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento, l'onorevole PAPANIA, il quale, nel rimettersi alla memoria difensiva da lui precedentemente trasmessa, consegna agli atti ulteriore documentazione.

L'audito svolge quindi le proprie argomentazioni difensive, finalizzate a prospettare l'assenza del requisito di casualità delle intercettazioni in questione, come pure la mancanza del requisito della necessità delle stesse.

Intervengono quindi, avanzando richieste di chiarimenti, il relatore, senatore BUCCARELLA (*M5S*), ed il senatore Mario FERRARA (*GAL*), alle quali fornisce risposta l'onorevole PAPANIA.

Il PRESIDENTE, congedato l'onorevole Papania, dichiara chiusa l'audizione.

Il relatore, senatore BUCCARELLA, osserva che qualora non risultasse già presente agli atti, occorrerebbe acquisire formalmente dall'autorità giudiziaria competente la richiesta di proroga delle indagini preliminari del luglio 2010, alla quale ha fatto riferimento l'onorevole Papania nella sua audizione.

Il PRESIDENTE rileva che, previa verifica della documentazione già presente agli atti, potrà essere richiesta formalmente all'autorità giudiziaria competente sia la richiesta di proroga delle indagini preliminari cui faceva cenno il relatore, nonché l'ulteriore documentazione fornita nella seduta odierna dall'onorevole Papania.

La Giunta prende atto.

Non facendosi ulteriori osservazioni, il seguito dell'esame è quindi rinviato.

**Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Gabriele Albertini, in relazione al procedimento civile n. 17851/21 pendente nei suoi confronti dinanzi al Tribunale di Brescia**

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 7 ottobre 2014.

La relatrice, senatrice STEFANI (*LN-Aut*) cita la sentenza della Cassazione n. 35523 del 2007, nella quale si evidenzia che l'articolo 9 (*ex* articolo 10) del Protocollo sui privilegi e sull'immunità dell'Unione Europea rinvia – a tutela dei parlamentari europei – alle stesse immunità riconosciute ai membri del Parlamento del Paese di provenienza.

Alla luce di tale considerazione occorre effettuare ulteriori approfondimenti, che richiederebbero tuttavia i necessari tempi tecnici. Nelle more di tali approfondimenti istruttori, è opportuno – a giudizio della relatrice – che venga deliberata la sospensione del procedimento, in base all'articolo 3, comma 7, secondo periodo, della legge n. 140 del 2003.

Il senatore BUEMI (*Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE*) ritiene che vadano garantite ai parlamentari le tutele di cui all'articolo 68 della Costituzione, auspicando che la Giunta assuma una decisione immediata sul caso in questione, orientata in tale direzione.

Il senatore GIOVANARDI (*NCD*) evidenzia che nel caso di specie il magistrato avrebbe dovuto sospendere il procedimento fino alla deliberazione della Camera di appartenenza del parlamentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 140 del 2003.

Il senatore Mario FERRARA (*GAL*) ritiene che la Giunta debba pronunciarsi in merito alla sospensione del procedimento civile, al fine di non vanificare la sfera di garanzia riconosciuta al parlamentare.

Il senatore GIARRUSSO (*M5S*) ritiene che nel caso di specie non ci siano le condizioni per l'applicazione della sospensione ai sensi dell'articolo 3, comma 7, secondo periodo, della legge n. 140 del 2003.

Il senatore PAGLIARI (*PD*) rileva che la Giunta dovrebbe sottoporre all'Assemblea una pronuncia definitiva in merito alla richiesta di insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Albertini.

La senatrice LO MORO (*PD*) ritiene che la Giunta debba formulare una proposta definitiva per l'Assemblea sull'insindacabilità, evidenziando altresì che il Parlamento europeo si è già pronunciato in senso negativo sulla configurabilità, nel caso di specie, della prerogativa in questione. Esprime poi la propria contrarietà rispetto a proposte volte alla sospensione del procedimento civile.

Il senatore CRIMI (*M5S*) sottolinea che la pronuncia assunta dal Parlamento europeo preclude la possibilità di accogliere la richiesta del senatore Albertini, riguardando la stessa i medesimi fatti già oggetto della predetta decisione. Una diversa tesi sarebbe paradossale, e contrasterebbe col principio del *ne bis in idem*, in quanto comporterebbe per qualsivoglia politico la possibilità di chiedere per il medesimo fatto un riesame della decisione sull'insindacabilità già pronunciata da un ramo del Parlamento, nell'eventualità in cui venisse successivamente eletto presso l'altro ramo o presso il Parlamento europeo.

Il PRESIDENTE invita la relatrice a completare l'istruttoria e a formulare una compiuta proposta alla Giunta per quel che concerne l'insindacabilità delle opinioni espresse dal senatore Albertini.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE*

Il PRESIDENTE prefigura, in relazione al *Doc. IV*, n. 5 – relativo ad una richiesta di utilizzo di intercettazioni telefoniche nei confronti del senatore Azzolini – il conferimento dell’incarico al senatore Moscardelli a riferire all’Assemblea sulla proposta deliberata dalla Giunta nella seduta del 7 ottobre 2014.

Non facendosi osservazioni resta così stabilito.

*La seduta termina alle ore 16.*